
Relazione funzione strumentale

Visite di istruzione e rapporti con il territorio

A.s. 2019/2020



Introduzione

A partire da quest'anno scolastico (2019/2020) è stata introdotta una nuova area inerente alle funzioni strumentali che si occupa dell'organizzazione delle visite di istruzione e campi scuola dell'Istituto Comprensivo, nonché dei rapporti tra l'istituzione scolastica e i vari "attori" che operano nel territorio.

La Funzione strumentale ha lavorato in sinergia con la "commissione viaggi" composta da tre docenti appartenenti ai tre gradi di istruzione della scuola (Infanzia, Primaria, secondaria di Primo grado). La scelta di includere nella commissione un rappresentante per ogni grado scolastico è stata funzionale all'organizzazione e al coordinamento di iniziative che coinvolgessero l'intero istituto.

Nel corso di tutto l'anno scolastico (almeno fino al marzo 2020) la Commissione e la Funzione strumentale si sono incontrati più volte (24/09, 07/10, 29/01, 04/03) per pianificare la progettazione e la realizzazione dei vari eventi e hanno collaborato nell'organizzazione e nella gestione.

Viaggi e visite di istruzione

La pianificazione delle visite di istruzione, delle uscite e dei campi scuola si è basata sulle richieste e sulle esigenze dei Consigli di classe e di interclasse e si può suddividere in tre fasi: ideazione, progettazione e realizzazione.

Ideazione

Durante i primi consigli di classe e di interclasse dell'anno scolastico, svoltisi alla fine di settembre, sono state utilizzate delle schede per rilevare le proposte di campi scuola, uscite di intera giornata, uscite di mezza giornata e partecipazione a spettacoli teatrali e musicali. In queste schede, compilate dai coordinatori di classe e interclasse, si chiedeva di indicare "destinazione, accompagnatori, motivazione e periodo in cui realizzare l'iniziativa".

Progettazione

Dall'analisi delle schede si è arrivati a progettare gli itinerari di visita, le destinazioni dei campi scuola, la partecipazione a spettacoli ed iniziative. Partendo da criteri di ordine culturale, economico e temporale le singole classi sono state accorpate in base a iniziative comuni, disponibilità dei docenti, tipologia di visita didattica. Il "piano generale delle

uscite didattiche, campi scuola e altre iniziative di istruzione” è stato presentato nel Collegio dei docenti del 14 ottobre 2019 e approvato. In un secondo momento è stato poi visionato dal Consiglio di Istituto.

Nel frattempo si sono curati i rapporti con le agenzie di viaggio e con le guide turistiche, si sono inoltre contattati i vari docenti coinvolti nelle uscite per definire meglio i tempi e le destinazioni.

A metà novembre (14/11) erano pronti gli itinerari dei campi scuola, concordati con i docenti: i gruppi erano stati suddivisi in relazione alle destinazioni, alle classi, alla disponibilità dei docenti e si era considerato un numero minimo e massimo dei partecipanti in base ai criteri dei “due terzi” per classe. Gli itinerari sono stati inviati alla segreteria scolastica, in attesa della determina a contrarre.

Per la progettazione generale è stato necessario gestire la prenotazione delle ditte di pullman per le uscite.

Realizzazione

La prima visita di istruzione si è svolta alla fine di novembre (29/11, Villa Adriana) e poi sono seguite le altre uscite didattiche tra dicembre, gennaio, febbraio. Sempre alla fine di novembre erano pronti e sono stati comunicati in segreteria i preventivi dei campi scuola, calcolati secondo il numero previsto di partecipanti e consultando proposte di campi scuola simili a quelli progettati. Si rimaneva in attesa della determina a contrarre.

A metà gennaio, in previsione dei consigli di classe e interclasse del 20-22/01, si è fornito ai coordinatori dei consigli un documento di riepilogo delle visite di istruzione svolte e di quelle da svolgere.

Tra la fine di febbraio e l’inizio di marzo è stato purtroppo necessario disdire una serie di uscite ormai imminenti (Teatro Inglese, musical Odissea, visita di un giorno ad Assisi, Antiquitates) in seguito all’emergenza Sars cov 2. Le uscite sono state prima posticipate e poi, successivamente, alcune sono state trasformate in voucher da utilizzare il prossimo anno scolastico. I soldi versati dalle famiglie (e non trasformati in voucher) saranno restituiti al rientro a scuola a settembre.

Rapporti con il territorio

I rapporti con il territorio sono stati realizzati come supporto al lavoro della Dirigenza per quanto riguarda la logistica nell’organizzare spazi e tempi in concomitanza di eventi sul territorio.

Si è partiti con la “commemorazione dei defunti” per realizzare poi la “giornata mondiale contro la violenza sulle donne”, gli “incontri sulla legalità” con i carabinieri e quelli con il Consultorio (per le terze classi della secondaria).

Si era anche avviata, nel mese di ottobre, la prima fase di un interessantissimo progetto con la ASL Roma 5 (Dipartimento di prevenzione) per un percorso di promozione della salute all’interno delle scuole: anche questo progetto è stato bruscamente interrotto dal sopraggiungere della pandemia Covid-19.

Criticità e punti di forza

La maggiore criticità è rappresentata dalla raccolta e gestione dei soldi versati per le varie iniziative: il denaro deve essere versato presso la banca della scuola e non sempre è stato possibile chiedere la collaborazione dei rappresentanti di classe per effettuare i bonifici.

Un altro problema, che si è presentato all’inizio dell’anno, ma poi è stato risolto, ha riguardato l’appalto dell’agenzia dei pullman.

Si sono poi verificati ritardi significativi nella pubblicazione dei bandi dei campi scuola: visto ciò che è successo quest’anno (emergenza sanitaria e chiusura degli edifici scolastici) il ritardo si è rivelato provvidenziale, ma la tempistica è da migliorare in previsione del prossimo anno scolastico.

I pulmini messi a disposizione del Comune di Palombara hanno avuto una seria limitazione per quanto riguarda i posti disponibili per ragazzi e docenti a causa dell’entrata in vigore del nuovo Codice della strada. Si sono così ridotti di molto le “tratte” concesse dal Comune e il numero di persone trasportabili.

Bisogna invece segnalare la decisiva collaborazione ricevuta da tutto il corpo docente per la raccolta di autorizzazioni e soldi, sia da parte dei coordinatori di classe sia da parte degli insegnanti di sostegno. Molti docenti hanno inoltre contribuito alla costruzione degli itinerari di visita e all’originalità delle proposte.

La collaborazione e il confronto con la Dirigenza sono stati fondamentali e continuativi durante tutto l’anno.

Palombara sabina, 25 giugno 2020

la docente
prof.ssa Alessandra Bove